

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE
IN LOCO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO
DETERMINATO DISCIPLINATO DAL DIRITTO LOCALE
PRESSO LA SEDE ESTERA DI KABUL
DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

CODICE BANDO: 03/AICSKABUL/2020 pubblicato in data 06/02/2020.

PROFILO: Esperto/a Senior Specialista in Dialogo Istituzionale e Coordinamento dei Programmi Infrastrutturali - per il programma “Sostegno all’operatività della Sede di Kabul dell’Agenzia e alle Attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” AID N. 11008.

VISTA

La legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

VISTO

Lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 22 luglio 2015, e in particolare l’articolo 11, comma 1, lettera c);

VISTA

La delibera del Comitato Congiunto n. 101 del 19 novembre 2019, recante l’approvazione del documento “Criteri e modalità per la selezione di personale non appartenente alla Pubblica Amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale di cui all’articolo 11, comma 1, lettera c) dello Statuto AICS”, con la quale, inoltre, sono state abrogate le precedenti delibere in materia.

VISTA

La legge afghana del lavoro: Decreto Presidenziale n. 94 del 17 gennaio 2007.

TENUTO CONTO

del carattere di urgenza e di improcrastinabilità di tali collaborazioni.

TENUTO CONTO

dell’art 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 (Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse) che modificando l’art. 40 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ha stabilito che «Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a

stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47»;

TENUTO CONTO

del messaggio AICS ROMA n. 17218 del 31/12/2019 sulla nuova disciplina contrattuale prevista dalla delibera 101/2019.

L’AICS di KABUL RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione per l’assunzione di n.1 Esperto/a Senior specialista in Dialogo Istituzionale e Coordinamento dei Programmi Infrastrutturali - per il programma “Sostegno all’operatività della Sede di Kabul dell’Agenzia e alle Attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” AID N. 11008.

1. CONTENUTO E FINALITA’ DELL’INCARICO

Figura professionale richiesta: n.1 Esperto/a Senior specialista in Dialogo Istituzionale e Coordinamento dei Programmi Infrastrutturali - per il programma “Sostegno all’operatività della Sede di Kabul dell’Agenzia e alle Attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” AID N. 11008.

Obiettivo dell’incarico:

L’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) sostiene gli sforzi di ricostruzione e sviluppo del Governo afgano attraverso una serie articolata di interventi in diversi settori, in sintonia con le decisioni assunte e gli accordi definiti tra la Comunità dei Donatori e lo stesso Governo. In particolare, in relazione al cosiddetto *Tokyo Mutual Accountability Framework* (Conferenza di Tokyo 2012) i Donatori hanno accettato di canalizzare i propri finanziamenti, disponibili per l’aiuto allo sviluppo, allineandoli, per almeno l’80% del totale, a Programmi Prioritari Nazionali, stabiliti dalle autorità afgane e approvati dalla stessa Comunità internazionale. In tale ambito, ed in particolare per ciò che riguarda il settore infrastrutturale, l’Italia ha deciso di sostenere due specifiche iniziative nazionali afgane: *il National and Regional Resource Corridors Program e il National Rural Access Program*. Il primo è finalizzato alla realizzazione di strutture di trasporto di livello nazionale e regionale, da utilizzare per lo sfruttamento delle risorse economiche, l’accesso ai mercati e l’interconnessione dei sistemi nell’area; il secondo intende sviluppare il sistema stradale a livello provinciale, distrettuale e rurale ad integrazione del sistema primario nazionale. Inoltre, la Cooperazione italiana è divenuta membro permanente *dell’High Development Council*, il principale organo di dialogo sulle politiche di sviluppo, per quanto riguarda sviluppo urbano e infrastrutture. Allo stato attuale sono in fase di finanziamento, sia a dono che a credito di aiuto, i seguenti interventi infrastrutturali:

- **Finanziamenti a dono:**

- a) costruzione/riabilitazione della strada Maidan Shar (Kabul) – Bamiyan (progetto REMABAR), 136 km di connessione attraverso aree di alta montagna, in corso di conclusione;**
- b) costruzione di strade nel Distretto di Shindand, Provincia di Herat (contributo ad UNOPS), 40 km di strade di secondo livello, in fase di conclusione;**

c) **costruzione bypass di Herat:** 48 km di tracciato per consentire di evitare il passaggio dei mezzi pesanti attraverso il centro cittadino, completato nel dicembre 2019 ed in attesa di reportistica finale.

- **Finanziamenti a credito di aiuto:**

a) **ammodernamento dell'aeroporto di Herat a standard internazionali (ICAO):** a seguito del completamento delle procedure per l'entrata in vigore dell'Accordo intergovernativo, sono attualmente in corso le attività preliminari per l'avvio effettivo dell'iniziativa, del valore di 29.300.000 Euro, che prevede il lancio di complesse procedure di gara, gestite da parte delle Istituzioni afgane preposte per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, richiedendo una costante e puntuale azione di supervisione e supporto tecnico.

b) **riabilitazione della strada Herat–Chisht-i Sharif, 155 km di tracciato:** iniziativa del valore di 94.327.660 Euro. In attesa di lanciare le procedure di gara per l'appalto dei lavori e l'acquisizione dei relativi servizi di ingegneria, gestite da parte delle Istituzioni afgane preposte, richiedendo una costante e puntuale azione di supervisione e supporto.

c) **costruzione della tratta ferroviaria Khaf – Herat, quarto segmento seconda fase:** per la costruzione della tratta ferrovia Khaf-Herat 4° segmento 2ª fase del valore di 65.000.000,00 euro concessi a credito d'aiuto, in seguito al completamento delle procedure preliminari di preparazione degli Accordi (Bilaterale e Finanziario) ed alla firma e ratifica degli stessi, dare continuità all'iter tecnico ed amministrativo.

Le iniziative sopra indicate rientrano tra i programmi prioritari nazionali definiti dalle autorità afgane e concordati con la Comunità dei donatori, in particolare:

a) La strada Maidan Shar – Bamyan e la Herat – Chishti-e Sharif costituiscono rispettivamente la prima parte a oriente e la prima parte ad occidente del corridoio stradale est-ovest di attraversamento del Paese; assieme all'ammodernamento dell'aeroporto di Herat fanno parte del *National and Regional Resource Corridors Program - NRRCP*;

b) le strade di Shindand e il bypass di Herat rientrano invece nel *National Rural Access Program (NRAP)*.

Inoltre, la Cooperazione italiana partecipa attivamente al Dialogo Governo/ Donatori e crea sinergie tra i propri interventi infrastrutturali, di tutela del Patrimonio Culturale e Sviluppo Urbano, in particolare con i seguenti interventi:

- AID n. 11044 - Local Community Empowerment and Preservation of Shahr-E-Gholgola, The World Heritage Site in Bamian”
- AID n. 11704 - Conservazione e Valorizzazione della Valle Bamian per lo Sviluppo Sostenibile Orientato alla Cultura”
- AID 11060 - Progetto Integrato di Formazione teorico-sperimentale per lo Sviluppo delle capacità di Pianificazione Territoriale in Afghanistan.

E' quindi all'interno dell'iniziativa Sostegno all'Operatività della Sede di Kabul dell'Agenzia e alle Attività di Monitoraggio dei programmi di Cooperazione” AID N. 11008, che ha l'obiettivo generale di garantire le attività di Cooperazione della Sede AICS in Afghanistan, che l'Esperto/a Senior, specialista in Dialogo Istituzionale e Coordinamento dei Programmi Infrastrutturali, seguendo le disposizioni del Titolare della Sede, e in sinergia con i colleghi del Reparto Infrastrutture, parteciperà ai tavoli di Dialogo Governo/ Donatori al fine di produrre sinergie tra gli interventi infrastrutturali, di tutela del Patrimonio Culturale e Sviluppo Urbano, attuando azioni di coordinamento, supervisione e monitoraggio dei programmi infrastrutturali.

TERMINI DI RIFERIMENTO

In conformità con quanto precede, è richiesta una figura di Esperto senior specialista in Dialogo Istituzionale e Coordinamento dei Programmi Infrastrutturali con ruolo di Assistente al Titolare della Sede di Kabul che, in collaborazione con gli altri esperti del reparto Infrastrutture, svolga compiti di supporto nel dialogo istituzionale con le Autorità afgane e i Partner di sviluppo, nell'assistenza tecnica e nella supervisione e monitoraggio delle attività finanziate dall'AICS nel settore infrastrutturale e per quanto riguarda le tematiche urbanistiche, in particolare:

1. assistere nella definizione e aggiornamento del quadro complessivo delle principali iniziative del settore infrastrutturale, del patrimonio culturale e urbanistico, identificando le scadenze e gli obblighi futuri, istituzionali, amministrativi e operativi, da rispettare;
2. collaborare nella gestione delle iniziative di competenza, con riferimento al dialogo Istituzionale con le Autorità afgane e i Partner di sviluppo e il coordinamento delle iniziative infrastrutturali;
3. partecipare attivamente, sulla base di posizioni condivise, ai maggiori tavoli istituzionali e di coordinamento e quindi fornire supporto al dialogo Istituzionale e alla elaborazione delle linee strategiche della Cooperazione italiana su comunicazioni, infrastrutture, sviluppo urbano e valorizzazione del Patrimonio Culturale;
4. sulla base delle indicazioni dal Titolare della Sede e delle posizioni concordate, assistere le controparti nella realizzazione di tali iniziative a dono e a credito di aiuto (in particolare per quanto attiene i procedimenti di gara, la finalizzazione e firma degli Accordi e documenti tecnici, la definizione ed erogazione delle varie tranche) e contribuire alla loro supervisione;
5. proporre e attuare un efficace piano di monitoraggio dell'andamento dei lavori;
6. contribuire al corretto e trasparente andamento delle attività delle iniziative di competenza e dei relativi flussi informativi predisponendo con regolarità i rapporti sulle attività realizzate, valutazioni sulle relazioni elaborate dagli enti esecutori o di controllo, assieme a materiali informativi laddove richiesto;
7. favorire lo strutturato coordinamento con UNOPS, con la *Civil Aviation Authority of Afghanistan* (ACAA), con la *National Procurement Authority* (NPA) e con la *Afghanistan Railway Authority* (ARA), al fine di rendere efficace il ricorso al supporto di tale Organismo e alla pianificazione e verifica del loro operato per le iniziative infrastrutturali e in altri settori correlate;
8. fornire indicazioni, sia strategiche che tecniche per assistere nella formulazione di possibili nuovi finanziamenti della Cooperazione italiana nei settori indicati;
9. Fornire supporto per i settori di competenza nella predisposizione e gestione appalti, anche in qualità di Responsabile Unico del Provvedimento.
10. ogni altra attività ritenuta necessaria dal Titolare della Sede AICS di Kabul nell'ambito degli interventi e del dialogo Istituzionale su questioni infrastrutturali, urbanistiche e di valorizzazione del patrimonio culturale.

Durata del contratto:

la durata del contratto è di 6 mesi dall'assunzione delle funzioni, al termine della procedura di selezione (eventualmente prorogabile ai sensi della normativa locale e comunque per un periodo non superiore ad ulteriori 18 mesi) comprensivo di un periodo di prova iniziale.

Inizio incarico:

Disponibilità immediata al termine della procedura di selezione.

Trattamento economico:

Il trattamento economico è formato dalle seguenti componenti, in conformità con i parametri salariali predisposti da AICS Roma come dalla delibera n. 101, sopracitata:

- a) retribuzione annuale lorda (RAL), distinta in base al profilo professionale ed al livello di complessità dei compiti.
- b) maggiorazione della RAL sulla base del costo della vita e della qualità della vita;
- c) maggiorazione della RAL sulla base delle situazioni di rischio e disagio, determinate, laddove possibile, con riferimento ai coefficienti in uso al MAECI;
- d) eventuali benefici aggiuntivi in relazione alle specifiche condizioni del luogo di lavoro e subordinatamente alla disponibilità di risorse in relazione alle iniziative di interesse.

Sede di lavoro:

Sede estera AICS di Kabul, con possibilità di missioni, se le condizioni di sicurezza lo permetteranno, ad Herat e nelle aree di intervento.

Tipo di contratto:

Si prevede la stipula di un contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale (afgano), nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano, per lo svolgimento di compiti o attività attinenti alle iniziative di cooperazione all'estero, di cui all'art. 11 lettera c) del D.M. n.113 del 22 luglio 2015 "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)" e del relativo trattamento economico.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

2.1 Requisiti essenziali per l'ammissione:

Ai fini dell'ammissione alla presente selezione, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti (posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande):

- a) età non superiore ai 65 anni al momento della sottoscrizione del contratto e per la durata dello stesso, 67 anni se candidati di cittadinanza italiana, in ottemperanza alla legislazione italiana sul lavoro;
- b) avere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal contratto;
- c) non avere riportato, nel triennio anteriore alla data di scadenza dell'avviso, un giudizio di insufficienza nella valutazione sul lavoro prestato, redatta secondo le modalità indicate nei provvedimenti di cui al comma 7.1, nell'ambito di contratti di lavoro sottoscritti con sedi AICS diverse da quella che procede alla selezione;
- d) non aver riportato condanne penali, non essere destinatario di misure di prevenzione e non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili sia in Italia che all'estero;
- e) non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego o altro rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione, sia in Italia che all'estero;
- f) Diploma di Laurea vecchio ordinamento (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Ingegneria o Architettura. Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale. Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it. I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio;
- g) esperienza professionale nel settore infrastrutturale di almeno 15 anni, dei quali almeno 10 anni in progetti e attività professionali a carattere infrastrutturale, sviluppo urbano e gestione del territorio, preferibilmente di natura intersettoriale e di supporto istituzionale, nei PVS.
- h) conoscenza della lingua italiana al livello C2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;

- i) conoscenza della lingua inglese al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- j) conoscenza dei principali strumenti informatici e la capacità di un loro utilizzo abituale ed efficace.

2.2 Requisiti preferenziali:

Costituiranno titolo preferenziale per l'incarico:

- a) Esperienza in pianificazione e sviluppo urbano, possibilmente anche con riferimento alla valorizzazione del Patrimonio Culturale e Ambientale.
- b) Esperienza professionale maturata in progetti infrastrutturali del comparto trasporti (strade, ferrovie e aeroporti in particolare).
- c) Esperienza nel coordinamento, pianificazione, esecuzione o supervisione del monitoraggio di attività infrastrutturali.
- d) Esperienze nel dialogo istituzionale sulle strategie di sviluppo urbano e infrastrutturale, anche riguardo al coordinamento Donatori e la sinergia con altri settori funzionali.
- e) Esperienza in gestione di procedure di gara per appalti pubblici, nella gestione di crediti d'aiuto e nel procurement di lavori, servizi e beni e gestione contrattuale secondo procedure della Cooperazione Italiana, UE e Banca Mondiale.
- f) Esperienze professionali in Afghanistan o in Paesi particolarmente fragili.
- g) Corsi e titoli accademici post-laurea che abbiano specifica attinenza alle principali funzioni da svolgere nel quadro del presente incarico (infrastrutture e sviluppo urbano).

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

3.1 Nella domanda, redatta sotto la forma di una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita;
- b) la residenza in Italia o all'estero;
- c) la cittadinanza italiana o straniera;
- d) per i cittadini italiani: il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione;
- e) l'assenza di condanne penali;
- f) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere sottoposto a procedimento penale o contabile per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- h) i titoli di studio posseduti con indicazione della data e dell'istituzione presso la quale sono stati conseguiti;
- l) l'idoneità fisica all'impiego.

Qualora successivi controlli dovessero fare emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione mendace.

3.2 Alla domanda dovranno essere allegati:

- a. Copia documento di identità;
- b. Curriculum vitae in italiano in formato Europass, datato e firmato, contenente il nominativo e il contatto di almeno 2 referenze e comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- c. Lettera Motivazionale redatta in lingua inglese e firmata.
- d. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, datata e sottoscritta, di cui al punto 3.1.

I candidati devono, altresì, indicare il domicilio, il recapito telefonico, il nome di utenza Skype, l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tali informazioni vale l'indirizzo di residenza. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni variazione intervenuta successivamente alla presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione alla selezione, debitamente firmate, ed i relativi allegati di cui al presente punto devono pervenire per posta elettronica ordinaria, in formato non modificabile (pdf) entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12:00 (ora Kabul, GMT +4:30) di sabato 22 febbraio 2020 al seguente indirizzo di posta elettronica: kabul@pec.aics.gov.it. L'e-mail dovrà avere come oggetto il codice "03/AICSKABUL/2020".

4. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) le domande non presentate nelle modalità e termini stabiliti dal punto 3 del presente bando;
- b) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti essenziali di cui al punto 2.1;
- c) le domande prive della sottoscrizione autografa.

5. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'AICS di Kabul verificherà l'ammissibilità delle candidature pervenute sulla base del possesso dei requisiti sopraindicati e delle modalità di presentazione delle stesse, come previsto ai punti 2 e 3 del presente bando. La successiva valutazione delle candidature risultate ammissibili sarà svolta da un'apposita Commissione di Valutazione che sarà nominata dal Titolare della Sede Estera dell'AICS di Kabul.

Successivamente, la Commissione valuta nel merito le candidature assegnando un punteggio complessivo massimo di 100 punti secondo le modalità di seguito specificate:

TITOLI: fino a 70 punti

Requisiti Essenziali: costituiranno titolo essenziale per l'incarico, fino ad un punteggio **massimo di 30 punti**, assegnati con il seguente criterio:

- Conoscenza della lingua inglese (scritta e orale) a livello C2 - 5 punti.
- Esperienza professionale - max. 25 punti, assegnati con i seguenti criteri:
- Fino a 13 punti per esperienze professionali nel settore infrastrutturale (calcolando un punto per ogni anno oltre i 15 richiesti per un massimo di 15 anni);
 - Fino a 12 punti per esperienza in attività professionali a carattere infrastrutturale e di sviluppo urbano, preferibilmente di natura intersettoriale e di supporto Istituzionale nei PVS (calcolando un punto per ogni anno oltre i 10 richiesti, per un massimo di 12 anni).

Requisiti Preferenziali – punteggio massimo 40 punti con i seguenti criteri:

- h) Fino a 10 punti per esperienza in pianificazione e sviluppo urbano, possibilmente anche con riferimento alla valorizzazione del Patrimonio Culturale e Ambientale.
- i) Fino a 8 punti per esperienza professionale maturata in progetti infrastrutturali del comparto trasporti (strade, ferrovie e aeroporti in particolare).
- j) Fino a 5 punti per esperienza nel coordinamento, pianificazione, esecuzione o supervisione del monitoraggio di attività infrastrutturali.
- k) Fino a 5 punti per esperienze nel dialogo istituzionale sulle strategie di sviluppo urbano e infrastrutturale, anche riguardo al coordinamento Donatori e la sinergia con altri settori funzionali.
- l) Fino a 5 punti esperienza in gestione di procedure di gara per appalti pubblici, nella gestione di crediti d'aiuto e nel procurement di lavori, servizi e beni e gestione contrattuale secondo procedure della Cooperazione Italiana, UE e Banca Mondiale.
- m) Fino a 4 punti per esperienze professionali in Afghanistan o in Paesi particolarmente fragili.
- n) Fino a 3 punti per corsi e titoli accademici post-laurea che abbiano specifica attinenza alle principali funzioni da svolgere nel quadro del presente incarico (infrastrutture e sviluppo urbano).

COLLOQUIO fino a 30 Punti:

La Commissione stilerà pertanto una graduatoria di merito e inviterà i candidati che hanno superato il punteggio minimo di 42 punti a sostenere un colloquio teso a determinare il grado di competenza in relazione ai Termini di Riferimento indicati. Il colloquio si svolgerà in italiano, e mirerà anche a determinare il grado di conoscenza delle lingue richieste.

Per garantire pari opportunità a tutti i candidati, sia a quelli residenti in Afghanistan che a quelli residenti altrove, il colloquio potrà essere svolto in modalità telematiche. La convocazione al colloquio sarà inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della domanda.

Tutti i partecipanti al bando, anche quelli non selezionati per il colloquio orale, riceveranno una notifica via posta elettronica.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio massimo di 30 punti. Saranno ritenuti idonei i candidati che hanno ottenuto un punteggio minimo di 18. Il punteggio relativo al colloquio sarà attribuito a giudizio unanime della Commissione giudicatrice. Si rileva che la selezione non è garanzia di aggiudicazione della posizione di lavoro ma solo dell'eventuale iscrizione in una graduatoria di candidati ritenuti idonei rispetto ai Termini di Riferimento indicati. L'avvenuta iscrizione verrà notificata ai candidati via posta elettronica.

A seguito del colloquio viene redatta la graduatoria dei soli candidati ai quali sia stato attribuito, dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.

Nella valutazione del Candidato/a si terrà conto delle valutazioni di merito di eventuali precedenti collaborazioni con la Cooperazione italiana.

6. ESITO DELLA SELEZIONE

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione immediatamente dopo il termine dei colloqui sulla base dei criteri indicati più sopra. Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto in graduatoria. Il vincitore viene informato via PEC. In caso di parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, c. 9, Legge 191/98 e s.m.i. La graduatoria è immediatamente efficace. La graduatoria rimane valida un anno e può essere prorogata di un altro anno per motivate esigenze legate allo svolgimento dell'iniziativa. In caso di rinuncia del candidato vincitore o di risoluzione anticipata del contratto, la sede può scorrere la graduatoria, qualora siano disponibili le necessarie risorse finanziarie. La graduatoria è pubblicata sul sito web dell'AICS e su quello della Sede estera interessata.

7. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante la stipula del contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano per lo svolgimento di compiti o attività attinenti alle iniziative di cooperazione all'estero, di cui all'art. 11 lettera c) del D.M. n.113 del 22 luglio 2015 "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)" e del relativo trattamento economico. I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente e dovranno prevedere inderogabilmente una clausola di salvaguardia relativamente alla possibile interruzione delle attività assegnate derivante da cause non imputabili al firmatario del contratto ed alla conseguente facoltà di recesso unilaterale dallo stesso, fatto salvo il riconoscimento di ogni e tutte le spettanze del contratto a quella data.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato alla custodia e conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Il responsabile del trattamento dei dati è il Titolare della Sede di Kabul.

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'AICS di Kabul si riserva di revocare il bando per ragioni di opportunità discrezionalmente valutate. L'AICS di Kabul si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico in relazione alla mancanza di candidati in possesso di requisiti adeguati o all'indisponibilità di risorse finanziarie per la copertura dei costi dell'incarico.

10. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia:
http://www.aics.gov.it/?page_id=8828